

La Storia Si Sbaglia Dal Manoscritto Voynich Al Libro Di Enoch, Le Prove Che Il Mondo Non è Quello Che Crediamo

Lo scrittore Heinrich ☞ **un libro sui libri. Una raccolta di microracconti incentrata su un unico personaggio, un lettore-scrittore totalmente perduto in un universo fatto di storie ed eroi di romanzo.Curiosità☞, citazioni e aneddoti letterari, manie e fantasie di scrittori si confondono nella sua esistenza trasformandola in una sorta di eterno presente della letteratura.**Indice:Prima del racconto; Gentle Reader; Il sogno del cavaliere errante; Il passato remoto; Oblomovismo; La classificazione di Blei; L'iniziazione; La premiazione; Epistola a Petrarca; In biblioteca; L'arcaismo; L'hobby; Della perfezione; Proustite; La sindrome di Benjamin; La gravidanza isterica; La lezione di Mann; Lo scrittore Heinrich nel Cinquecento; L'amicizia; Guerra e pace (tomo primo); Guerra e pace (tomo secondo); Un dilemma; La disparition; Sympatheia; L'epigrafe; L'Acad**☞**mie; La coscienza di Heinrich; La donna del giorno; Borgesiana; Il microracconto; La componente Kafkiana; Il peso della critica; Il plagio inconscio; Avanguardismo; Ode al punto; Lo scrittore Heinrich in giallo; Etica della toponomastica; Post mortem; Il neologismo; Il manoscritto; Grassi e magri; Il metodo; Viaggio nella lingua; Il blocco dello scrittore; Il delitto; I libri del futuro; Egotismo; L'istante cechoviano; L'identit**☞**; Il Nobel; Le parole; L'incontro; Il paradiso; Lode ai puntini di sospensione; L'epistolario; La vignetta di James; I libri da salvare; Il buttafuori; Teoria del romanzo; L'opera vuota; I libri non scritti; Coccodrillo; L'antiromanzo; Le stesse cose ritornano****

La storia si sbaglia. Dal manoscritto Voynich al libro di Enoch, le prove che il mondo non è quello che crediamoMiti senza tempoCocktail E La Loro StoriaLulu.com

La Croce contro il Leviatano. Perché il Cristianesimo può salvarci dallo Stato onnipotente

rassegna trimestrale di scienze sociali e giuridiche

Amare Dio e fare soldi

Giorni d'estate a Berchtesgaden

Viaggio nella filosofia europea

Arrivano gli Alleati!

l'1 ottobre 1943, l'esercito anglo-americano entra a Napoli. Inizia una lunga convivenza con i militari stranieri che si rivela difficile e controversa. Soprattutto per le donne. Considerate, di volta in volta, traditrici o eroine, oggetti di violenze o degne di sostegno, indotte alla prostituzione o salvate da felici matrimoni. La vicinanza «con lo straniero, con il 'diverso', creò un clima particolarmente favorevole alla 'promiscuità', all'innamoramento che coinvolse le donne di tutti gli strati sociali. Mentre molti uomini erano stati capatultati dalla guerra oltre i confini delle proprie città, dei propri Paesi, sperimentando abitudini, costumi, fisionomie differenti, la diversità s'impose alle donne nelle proprie case, nei contesti di sempre, seppur profondamente stravolti dalla guerra». Maria Porzio interpreta le relazioni tra 'occupanti' e 'occupati' e rilegge quegli anni nelle città centro-meridionali attraverso i rapporti tra donne e uomini.

Prosegue l'opera di divulgazione, intrapresa con il primo volume, delle personalità e dei temi dell'economia civile in chiave umanistica. L'autore propone di investire nell'economia della conoscenza, di sottoporre parole e idee a una manutenzione attenta a scoprirne la forza originaria e di trovare infine uno spazio, nello studio economico, a concetti quali dono e azione gratuita per una economia che sia non solo formalmente corretta, ma anche giusta nella prassi. Aprirsi a nuovi orizzonti culturali della ricerca economica fino a includere il valore di legame, è la sfida intellettuale che l'Autore intende cogliere seguendo queste direttrici, affinché l'economia civile non sia solo una prospettiva teorica ma anche cultura, azioni e opere concrete.

giornale dei razionalisti

Gregorianum: Vol.XXXVIII 2 1957

L'arte del dubbio

altre non più stampate, altre tratte da'giornali e da raccolte d'Italia e di oltramonti, ma cronologicamente disposte e ad ogni secolo precedute da un compendio cronologico di esso

Cuore e critica rivista mensile di studii e discussioni di vario argomento pubblicata da alcuni scrittori eccentrici e solitari

È il tuo giorno, Billy Lynn!

Conversazione tra uno psichiatra italiano e Il Führer, al Berghof, la residenza estiva di Berchtesgaden, in Baviera, del Cancelliere della Grande Germania. Una riflessione lucida sul dittatore tedesco di origine austriaca, sul nazismo e sui grandi temi del Novecento fondata su documenti originali e su testi classici e moderni dei più grandi studiosi del “fenomeno” Hitler. Un'analisi spregiudicata della personalità più titanica e gigantesca della storia mondiale. Il più grande figlio di Germania, il più grande demagogo di tutti i tempi, l'uomo che si innalzava sugli altri come un genio, questo pensarono e dissero di lui i suoi contemporanei. L'uomo più amato e più odiato in vita e in morte, considerato il salvatore d'Europa o la reincarnazione del Demonio, del lupo Fenrir. L'uomo senza emozioni e senza sentimenti, la non-persona che divora il tempo e lo spazio, oppure l'uomo che si immola alla causa sublime della salvezza d'Europa. L'uomo estremo e rovinoso, l'uomo radicale e apocalittico, l'uomo folle eppure razionale nella sua sconfinata volontà di distruzione, come mai si era visto nella storia universale. Nessun uomo mai ebbe come lui, fino all'ultimo istante della sua vita, un dominio così totale su tutti i suoi sottoposti, su tutto il suo popolo. Non ci fu mai una vera resistenza contro Adolf Hitler. Per distruggere quest'uomo si è reso necessario quello che i nazisti chiamarono un “osceno concubinato” tra Paesi lontani una galassia tra di loro per visioni del mondo e abitudini di vita. Con un tono profondamente nichilista che dominava l'intero mondo della sua immaginazione, e che emergeva da un retaggio culturale e morale primitivo, congiuntamente con i sogni messianici di salvezza, con un'azione politica barbarica, quest'uomo provocò uno shock devastante al mondo. Un confronto originale sui grandi temi del passato e dell'epoca moderna, sul capitalismo e sul comunismo, sulla fine delle grandi ideologie, sulle religioni, sul razzismo, sulle grandi emigrazioni, sui genocidi e sugli stermini di massa, sulla guerra. Il “fenomeno” Hitler visto da una prospettiva letteraria, attraverso la sua drammatizzazione, con dialoghi, monologhi, soliloqui, cori, riflessioni storiche e filosofiche.

Dotati di capacità extrasensoriali, gli uomini del programma Fenice erano la più potente risorsa della nazione. Traditi da nemici sconosciuti, ora non possono fidarsi di nessuno. Nelle loro mani c'è la chiave per sventare una pericolosa cospirazione, ma prima dovranno riuscire a sopravvivere... Ethan Jones sa che Tori Connors è la donna che vuole accanto, eppure, quando il programma Fenice è minacciato, non può far altro che mollare tutto e sparire. Tempo dopo, il destino li mette di nuovo di fronte, ma questa volta a minacciare il desiderio che continua a unirlì è un misterioso assassino assoldato dai nemici della Fenice venuti a regolare i conti con il passato. Scott Thompson, un anonimo meccanico di motociclette, è in realtà un ex agente della cia con il dono della premonizione. Phoebe Chadwick è una giornalista e deve la sua vita a Scott, che sventa un terribile incidente ferroviario. La giornalista vuole vederci chiaro ma non sa che mettersi sulle tracce dell'uomo equivale a finire nel mirino di chi lo vuole morto. Il primo volume di una serie firmata da due autrici uniche. Sospense ed emozione allo stato puro.

Raccolta di dissertazioni di storia ecclesiastica, in italiano scritte, o tradotte dal francese

Dialogo con il Führer

Lo Spedaliere rassegna trimestrale di scienze sociali e giuridiche

Le regioni meridionali e l'Europa a 25

Antologia. Vol 1-48. Indice

La questione dello stato intermedio nella teologia cattolica negli anni 1962-1999

Vincitore del National Book Critics Circle AwardVincitore del Flaherty-Dunnan First Novel PrizeVincitore del Los Angeles Times Book PrizeFinalista al National Book Award Fra i 100 "Notable Books of the Year" per il New York TimesI dieci soldati della squadra Bravo hanno compiuto una coraggiosa azione di guerra in Iraq, immortalata per caso dalle telecamere di un tg; trasformati di colpo in eroi nazionali, vengono richiamati in patria per due settimane di Victory Tour (interviste in tv, visita alla Casa Bianca, comizi pubblici aperti dal sermone di un predicatore), che culminano nell'apparizione come ospiti d'onore alla tradizionale, popolarissima partita di football del Ringraziamento. Durante questa faticida giornata, tra le strette di mano ai petrolieri texani, le canne fumate di nascosto, il trauma ancora vivissimo della recente morte di un compagno, la sensualità delle cheerleader, le avances di Hollywood e una proposta di diserzione, il diciannovenne caporale Billy Lynn cerca di non impazzire: la mattina dopo, la squadra deve tornare al fronte. La spettacolarizzazione dello sport e della guerra, il conflitto di classe, lo strapotere dell'entertainment e del mercato, ma anche la forza dell'amicizia, la paura della morte, la scoperta dell'amore: c'è tutto questo, in un romanzo scatenato e brillante, osannato dalla critica, che ha consacrato il suo autore come una delle migliori voci della letteratura americana di oggi.

Si può amare Dio e fare i soldi? A prima vista si direbbe di no. Più facile che un cammello passi dalla cruna dell'ago... Eppure le riflessioni contenute in questo libro, frutto dell'esperienza di vita dell'Autore, mostrano che può esistere una via morale all'economia. Le massime e i pensieri raccolti nel volume nascono dall'analisi dell'uomo e dei meccanismi che guidano il suo agire economico e sociale, ma anche dalla meditazione della Parola di Dio e da un grande amore per la Chiesa e i fratelli. E dimostrano che quando l'economia non è intesa come scienza esatta che plega a sé la natura ma come strumento di produzione del Bene allora essa diventa anche "divina", in grado cioè di condurre l'uomo alla realizzazione della sua felicità piena, che è maggior benessere per tutti sulla Terra e salvezza per ciascuno nell'eternità.

Shah-in-shah

Adulti con riserva

giornale di scienze, lettere e arti ...

Antologia

Johannes Christiaan Hoekendijk.

La letteratura creativa come storia

Non lo avevo programmato. Volevo solo assicurarmi che il mio amico fosse vivo, e questo era l'unico modo per averne la certezza. Dovevo sfrutterarli per arrivare a lui. Non dovevano essere altro che un mezzo per trovarlo. Non era nelle mie intenzioni innamorarmi di loro. Non capisco come sia successo, ma è accaduto. Innamorarmi di Corey era stato facile, i sentimenti che provavo per lui erano sinceri. L'unico problema era che aveva un ragazzo, Niko, e mi stavo innamorando anche di lui. Ho bisogno di andarmene prima che la situazione mi sfugga di mano, ma non me lo permetteranno. Inoltre, sono riusciti a mostrarmi quello che potrebbe esserci tra noi tre e, come un idiota, ci ho creduto. Sapevo che non poteva durare. Sapevo che qualcosa sarebbe andato storto. Quando scopriranno chi sono, mi odieranno. Perderli sarà l'esperienza più difficile della mia vita, ma non potrò uscirne indenne. Li ho fatti innamorare di me senza avergli raccontato la verità. Mi chiamo Grant, e ho vissuto con Corey e Niko come se fossi... Inospettabile.

Chiuso nella stanza di un albergo ormai deserto di Teheran, Ryszard Kapuściński cerca di ricavare un senso dalla massa di appunti, fotografie e registrazioni che ha accumulato durante il suo lungo soggiorno in Iran. In un libro appassionante, in cui la cronaca diviene storia senza perdere nulla della sua umana immediatezza, il famoso reporter ricostruisce il lento ma inesorabile procedere degli avvenimenti che hanno portato alla rivoluzione khomeinista: l'incerta ascesa al potere dello scia, la sua euforica prepotenza in seguito alle scoperte petrolifere, il clima di terrore e repressione instaurato dalle brutali forze di polizia della Savak e il progressivo rifugiarsi del popolo nelle moschee, tra le braccia dei mullah e dell'islam, unica istituzione ritenuta in grado di proteggere dalla violenza cieca del potere centrale di Teheran.

Amori e violenze nell'Italia liberata

Corso completo d'economia politica pratica

com'era allegra l'Italia prima del Sessantotto

Saggi di filosofia sociale e giuridica

Adolescenti e adottati. Maneggiare con cura

Introduzione di Alessandra Riccio Cura e traduzione di Barbara Troiano e Giorgio Di Dio Edizione integrale Frutto del disinganno e dell'abisso che l'epoca ha scavato fra realtà quotidiana e grandezza imperiale, il Don Chisciotte è unanimemente annoverato tra i classici della cultura occidentale. Nata dalla fantasia di Miguel de Cervantes, mentre era rinchiuso nel carcere di Siviglia, la storia del cavaliere errante e del suo fido scudiero Sancho Panza, che si svolge durante il regno di Filippo III di Spagna, ci induce a percorrere un itinerario al tempo stesso cavalleresco, etico, letterario, sociale e sentimentale. In una miscela dei generi narrativi in voga, Cervantes supera il canone letterario, la norma unitaria, l'esclusione di temi e realtà, per comporre un mondo in cui nulla di umano è estraneo alla sua sensibilità. Sfortunato e grande scrittore, Cervantes ha lavorato sul linguaggio componendo il primo romanzo moderno e al tempo stesso portando a maturità una lingua che si sarebbe poi diffusa oltremare, grazie alla vitalità che ha saputo darle il serrato dialogo tra il cavaliere e lo scudiero, eroi strampalati e umanismi, Miguel de Cervantes S. Miguel de Cervantes Saavedra (1547-1616) ebbe un'esistenza lunga e travagliata. Lasciata la natia Spagna per fuggire in Italia, si dedicò alla carriera militare. Durante una navigazione al largo di Napoli fu assalito dai corsari e venduto in Algeria come schiavo. Dopo numerosi tentativi di fuga falliti, fu riscattato solo anni dopo e poté finalmente fare ritorno in Spagna. Qui si sposò e visse a Siviglia fino al 1600, sperimentando diversi impieghi tra cui quello di commissario per l'approvvigionamento dell'Invincibile Armada. Fu diverse volte in carcere e infine coinvolto e indagato per l'assassinio di un cavaliere. Trascorse gli ultimi anni della sua vita alla corte di Filippo III, a Madrid. Di Cervantes la Newton Compton ha già pubblicato Novelle esemplari

Un viaggio dai risvolti sorprendenti e inediti, dentro un disastro che non possiamo più sopportare, ma anche dentro quel "miracolo che si ripete ogni giorno", grazie al quale la scuola "resta in piedi, nonostante tutto, contro tutto"

Lo Spedaliere

La fuga

Cocktail E La Loro Storia

Inospettabile

Antologia; giornale di scienze, lettere e arti

Lo Scrittore Heinrich

Libro/ricettario contenente molte ricette, con le dosi i procedimenti e storia di molti cocktail famosi e non solo. Potrà essere utile per implementare le vostre dink list oppure come supporto per le vostre serate tra amici, dove potrete servire ottimi cocktail.

Un manuale sulla tecnica dell'interrogatorio su come demolire o rafforzare una testimonianza nel dibattimento penale, tutto costruito su casi concreti di veri interrogatori. Uno sguardo privilegiato sull'officina dello scrittore.

Don Chisciotte della Mancha

Il letterato e lo storico. La letteratura creativa come storia

La storia si sbaglia. Dal manoscritto Voynich al libro di Enoch, le prove che il mondo non è quello che crediamo

Il Libero pensiero

L'ARCHEOLOGIA DEL GRAPHIC NOVEL

Raccolta di dissertazioni di storia ecclesiastica in italiano, scritte o tradotte dal francese .../ per cura di Francesco Antonio Zaccaria

La Croce contro il Leviatano. Perché il Cristianesimo può salvarci dallo Stato onnipotente offre un'interpretazione radicalmente libertaria e antistatalista del messaggio cristiano, basata sul riconoscimento di un legame strettissimo tra la tradizione morale giudaico-cristiana e la filosofia giusnaturalista del liberalismo classico. La tesi centrale del libro è che tra le norme morali del Cristianesimo e i diritti naturali inviolabili della tradizione liberale vi è una completa corrispondenza. In particolare, il nucleo del messaggio morale evangelico corrisponde esattamente al principio di non aggressione della dottrina libertaria, secondo cui non è mai legittimo dare inizio a un'aggressione contro individui pacifici. Partendo da questo assunto, ne consegue che il Cristianesimo non è compatibile con lo statalismo, perché questa si fonda sulla coercizione e sull'aggressione sistematica alla vita, alla libertà e alla proprietà degli individui.

Scritti minori, vol. IV, 1920 - 1930

Metodi per una economia civile

Il romanzo al naturale e l'effetto Töpffer

Rivista italiana di filosofia

Maneggiare con cura

Il libero pensiero giornale dei razionalisti